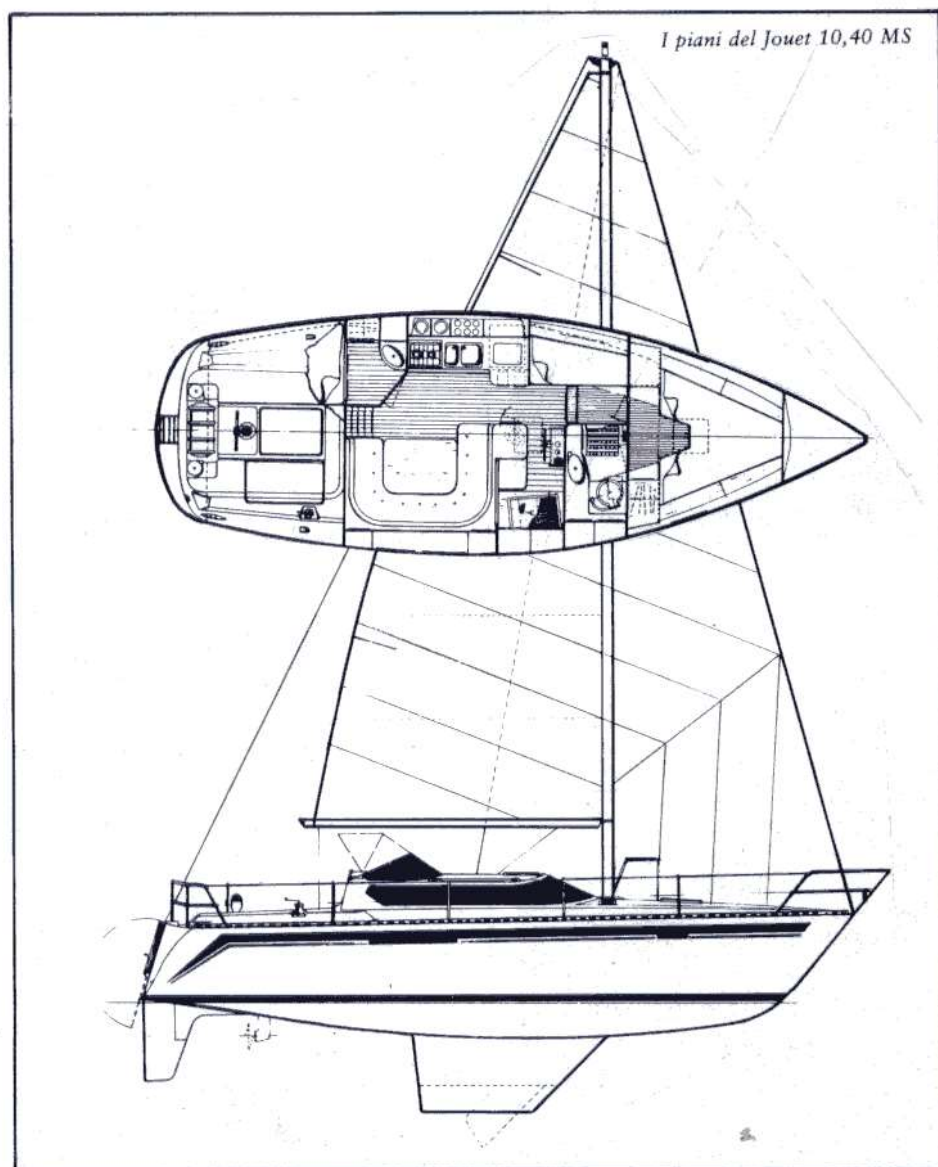


## Le prove di vela e motore



# Il Jouet 10,40 MS come un mini-appartamento

*Un vero motor-sailor. Comodo dentro e fuori. L'obbiettivo principale non è quello di navigare a vela o a motore, ma quello di navigare sicuri con l'uno e con l'altro. Il grande spazio interno non ha indotto il costruttore a mettere troppe cuccette. In un gavone è sistemata quasi un'officina.*



Quando si esce in mare con un motor sailor si è tendenzialmente portati a misurare separatamente le sue qualità veliche e motoristiche, dando poi un giudizio finale che immancabilmente porta l'impronta o dell'appassionato velista o del motonauta per definizione.

Per ovviare a questo inconveniente, ho sempre cercato di considerare il motor sailor uno scafo del tutto particolare, sicuro che questa fosse anche l'intenzione dei molti progettisti che, almeno una volta nella loro vita, hanno provato a disegnare questo tipo di imbarcazione.

Fatta questa premessa veniamo all'oggetto della nostra prova: il Jouet 10,40, un motor sailor di nome e di fatto, progettato da Ives Mareschal costruito dalla Yachting France e importato dalla Barka s.r.l. di Milano.

La primissima impressione che si ha, guardandolo dalla banchina, è quella di un motoscafo d'altura al quale sono stati applicati un albero e un boma e una barra per il timone. Ma è solo un'impressione. Per tutte le forme nuove occorre un po' di tempo prima che l'occhio si abitui, ma devo dire che mi sono bastati pochi minuti per scoprire che le linee del 10,40 sono originali ma anche funzionali e piacevoli. I bordi liberi e la prua stellata fanno certamente pensare a un motoscafo, ma, nell'insieme, il 10,40 si avvicina molto a quella che dovrebbe essere l'idea tipo del motor sailor. In navigazione arrivano poi le conferme. Il 10,40 si mangia il mare incrociato (chi conosce l'imboccatura del porto di Lavagna sa cosa voglio di-

re quando tira il levante) senza fare una piega.

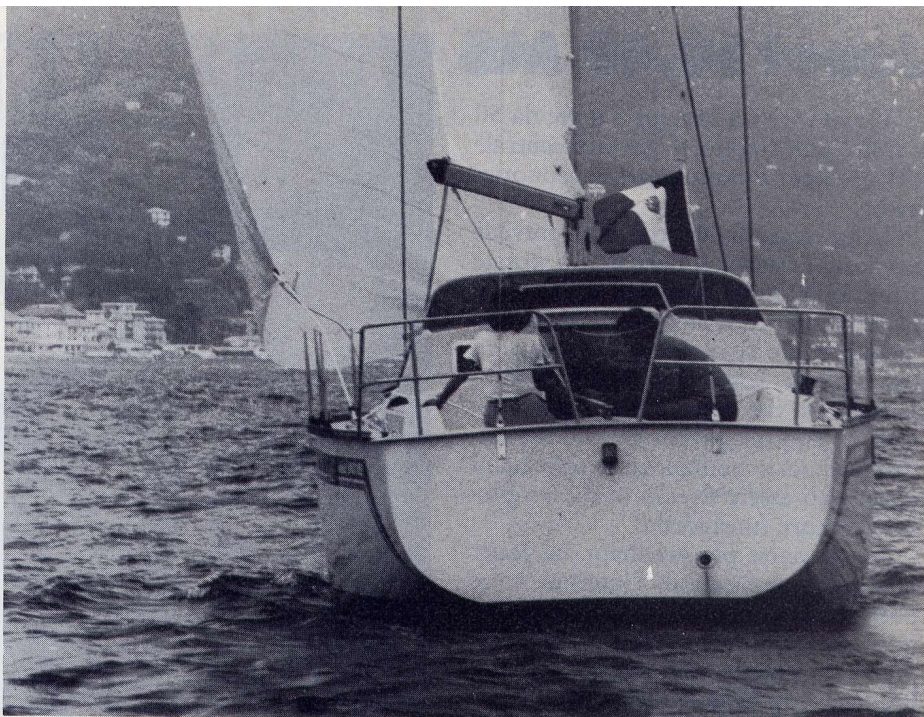
«Questa tenuta di mare, è la gioia delle signore» mi confida scherzosamente il signor Zaghini, uno dei titolari della ditta Barka. E ha ragione. Chi chiede ad una barca la comodità, la vuole fino in fondo, anche con mare in prua.

Il Jouet 10,40 è dotato di doppia timoneria, a ruota sottocoperta nel quadrato e a barra nel pozzetto. Mentre la ruota di sottocoperta mi è parsa molto sensibile e leggera, la barra è abbastanza dura e, date le dimensioni del pozzetto e la mancanza di una prolunga, è risultata scomoda da manovrare. A parte la prolunga che, mi è stato confermato viene fornita di serie sulla versione italiana, credo che la soluzione migliore sia quella della ruota anche nel pozzetto, prevista come optional.

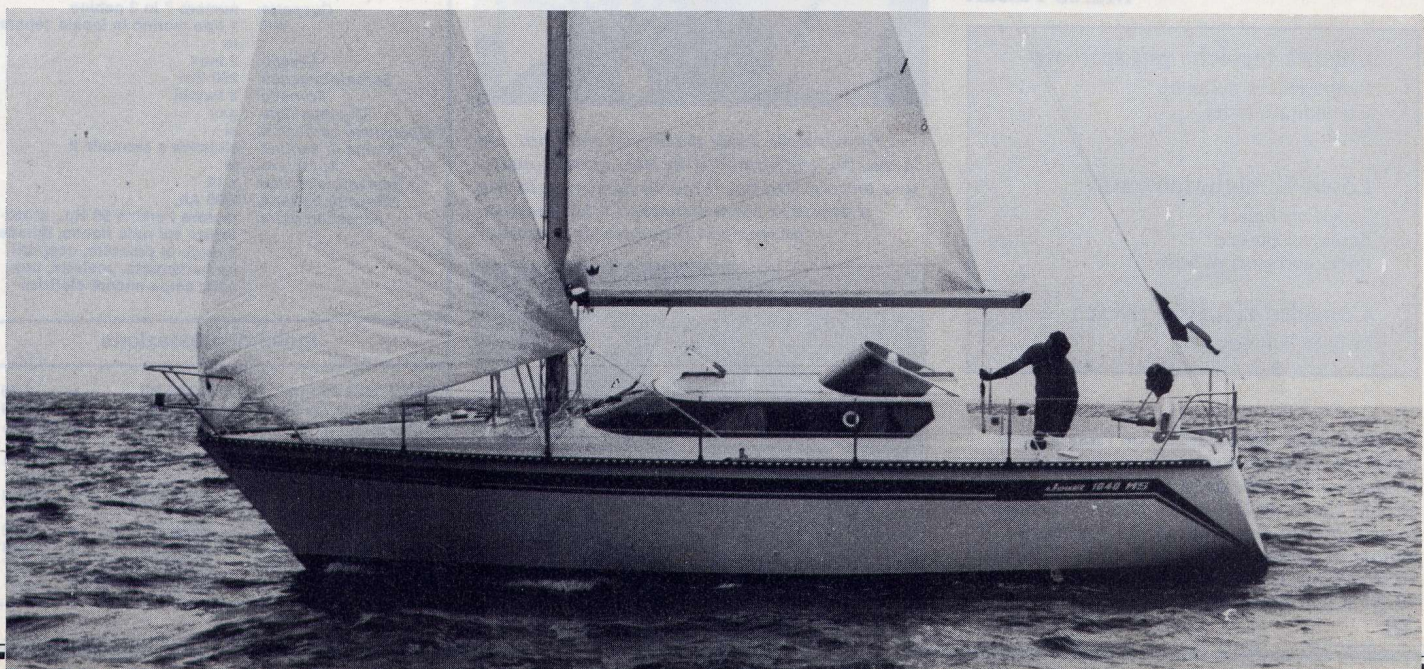
Sotto vela il 10,40 fa la sua bella figura. Ha uno sbandamento molto controllato che si adatta benissimo ad un'imbarcazione di questo tipo. Non è certamente una barca da boline strozate, ma anche nelle andature più strette non fa fatica a camminare. La randa, anche se come sappiamo ha una funzione quasi esclusivamente stabilizzatrice, mi è parsa un po' troppo sottodimensionata e credo che qualche centimetro quadrato in più di tela non farebbe certo male. Le vele sono Elvstrom mentre albero e boma sono dell'ormai collaudata Francespar.

*Una ripresa da prua del 10,40. Lo scafo è in vetroresina mentre la coperta è in sandwich di vetroresina e balsa per una buona rigidità e isolamento termico. Il 10,40 è disponibile in due versioni: armata a ketch e a sloop con deriva fissa o mobile.*

*il 10,40 in navigazione di bolina. Come si può notare la superficie velica è abbastanza ridotta soprattutto per quanto riguarda la randa che potrebbe essere leggermente ingrandita. Le vele sono della Elvström mentre albero e boma sono France Spar.*



*Questo è il grandissimo specchio di poppa del 10,40, tipico da motor sailor. A vela il 10,40 si comporta secondo le sue possibilità, con una leggera preferenza per le andature larghe. Con vento medio forte non è comunque escluso il divertimento.*



# Jouet 10,40 MS

Il motore è un Perkins S drive da 50 cavalli posto sotto il gavone centrale del pozzetto e ottimamente insonorizzato.

L'attrezzatura di coperta prevede verricelli Lewmar o Barbarossa, rotaie e falchetta Giot, osteriggi sempre della Lewmar, tutti accessori di ottima qualità come si conviene ad una vera barca a vela. Sotto al pozzetto è il compartimento del motore e a lato è ricavato un enorme gavone dove trova addirittura posto un banchetto officina al quale può essere fissato anche un piccolo motore fuoribordo.

Ma la parte più prelibata del Jouet 10,40 è senza dubbio l'interno. Sette posti letto nel vero senso della parola e uno spaziosissimo quadrato che comprende la dinette, con tavolo girevole, la cucina con forno e ghiacciaia da 150 litri, la timoneria interna, il tavolo da carteggio con lo spazio per la strumentazione, una toilette con doccia e WC marino, il tutto rifinito con una certa cura. Le cuccette sono disposte così: una matrimoniale a poppa con armadio e lavabo, una ricavabile dal divano della dinette sempre matrimoniale, una per il navigatore a fianco della timoneria sottocoperta e due a V a prua. Come si può notare Mareschal non ha voluto appesantire con troppi posti letto l'abitabilità del 10,40 che, così come è concepita, si avvicina molto a quella di un mini appartamento.

Un'ultima considerazione vorrei farla sul prezzo: 76.000.000 di lire sono tutto sommato in linea col mercato, ma se in questa cifra si facesse rientrare qualche accessorio in più rispetto alla dotazione standard oltre alle signore di cui parlava Zaghini il 10,40 di Jouet incontrerebbe i favori anche di molti mariti...

Marco Paleari

## Qualità tecniche più spiccate

Buona tenuta del mare  
Comodità interna  
Solidità

## Possibili miglioramenti

Superficie velica  
Barra del timone  
Pochi accessori di serie

## Considerazioni sul prezzo

In linea col mercato

Un particolare del pozzetto con i due gavoni per il motore e per i servizi vari. In quello per servizi come si vede dalla foto è inserito un piccolo banco da lavoro che può servire anche come supporto per un motorino fuoribordo. Il motore di questo 10,40 è un Perkins S drive da 50 cavalli ma sono disponibili anche il Perkins 40 HP e il Volvo 38 HP.



Ecco la parte sinistra del quadrato con l'ampia cucina dotata di vari stipetti e armadietti, con ghiacciaia, lavello inox, fornello a due fuochi e forno. Più a prua la cuccetta del navigatore.



Una ripresa della parte destra del quadrato con la dinette, trasformabile in letto matrimoniale, una piccola libreria, il tavolo da carteggio con il pannello porta strumenti e la timoneria interna con il quadro di controllo.



Il locale toilette, come si può notare, è molto spazioso, ben rifinito e dotato di numerosi stipetti. L'acqua è a pressione con autoclave e contenuta in un serbatoio da 300 litri.

## Scheda tecnica

Imbarcazione: Jouet 10,40 MS  
Cantiere: Yachting France - La Test - Francia  
Progettista: Yves Mareschal  
Distributore: Barka - Corso XXIII Marzo 34 - Milano

## Generalità

Materiale di costruzione: vetroresina  
Lunghezza f.t.: metri 11,00  
Lunghezza al gall.: metri 8,80  
Larghezza massima: metri 3,60  
Immissione:  
Deriva: metri 1,60-1,20/2,10  
Dislocamento: fissa o mobile  
Zavorra: chilogrammi 5.570  
Superficie velica: chilogrammi 1.970/1.910  
Randa + Genoa: metri quadri 58,85  
Tipo di attrezzatura: sloop/ketch  
Prezzo base (esclusa IVA 18%): Lire 76.220.000  
Omologazione RINA: sì  
Tempo di consegna (indicativo): 30 giorni

## Motorizzazione

Motore: tipo Volvo Penta MD/17 D  
N° cilindri: 4  
Potenza: 38 HP  
Cilindrata: 1680 cc  
Elica: tipo fisso; 3 pale  
Serbatoio carburante: 200 litri  
Trasmissione: S drive  
Raffreddamento: acqua

## Condizioni meteo di prova

Località: Lavagna  
Vento: f. 2/3  
Mare: poco mosso  
Persone a bordo: 3

## Piano velico e armamento

Vele marca: Elvström  
Randa: metri quadri 26,70  
Genoa: metri quadri 32,15  
Fiocchi: metri quadri 27,30/17,23  
Tormentina: metri quadri 6,50  
Albero: Francespar I. 12,5 m H°  
Materiale albero: alluminio  
Strallo di prua: diametro 8 m  
Sartiame: diametro 8 m  
Timoneria: doppia (a ruota interna)  
Verricelli: 2 Lewmar/Barbarossa

## Sistemazioni interne - Accessori

Alt. media in cabina: 1,82 metri  
Cuccette: numero 7 in 3 cabine  
WC: 1 tipo marino in locale separato  
Lavello: 2 inox  
Serbatoio acqua: 250 litri  
Fornello: 3 fuochi  
Combustibile: gas  
Sospensione cardanica: sì  
Pompa di sentina: elettrica e manuale 2  
Autoclave: sì  
Impianto elettrico: v 12  
Capacità batteria: 2/95 Ah.  
Accessori extra: motore Perkins 50 Hp., attrezzatura spl rulla fiocco, timone a ruota in pozzetto, cappottina parabrezza, scaletta, bussole, salpa ancore elettrico

## Indici di prestazione

Slanci della carena: LOA/LWL = 1,25  
Finezza della carena: BWL/LWL = 0,409  
Rapporto di zavorra: (Z/L) 100 = 35,36%  
Indice di stabilità di forma: SA x H/(BWL)<sup>3</sup> = 14,71  
Superficie velica per tonnellate: SA/Δ; m<sup>2</sup>/tonn. = 10,56  
Potenza motrice per tonnellate: HP/Δ; HP/tonn. = 6,82  
Numero di Bruce B = (SA / L)<sup>1/3</sup> Δ = 0,43  
Dislocamento relativo: Δ(LWL); Kg/m<sup>3</sup> = 8,17  
Velocità limite teorica: 2,54 √ LWL (mod) = 7,51